

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	C.F./P.IVA 02772010878
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA
Nome RPCT	Lucio
Cognome RPCT	Mannino
Qualifica RPCT	Dirigente
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Dirigente dell'Area dei servizi generali e Dirigente <i>ad interim</i> dell'Area della Comunicazione
Data inizio incarico di RPCT	16.05.2025
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	No
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	Direttore generale pro tempore
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	La sezione "rischi corruttivi e trasparenza" all'interno del Piano integrato delle attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027, adottato dal CdA dell'Ateneo di Catania nella seduta del 21.02.2025, contiene le linee di azione relative alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza per il triennio 2025-2027, che si collocano in una linea di continuità con i precedenti documenti programmatori dell'Ateneo in materia (sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO) e di progressivo allineamento alle prescrizioni contenute nei Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) e nelle linee di indirizzo dell'ANAC. Nel corso del 2025 sono state portate avanti con sistematicità e accuratezza tutte le principali misure programmate, come di seguito riportato: - è stata data diffusione del Codice etico e di comportamento, aggiornato con D.R. n. 5710 del 30/12/2024 secondo quanto previsto dal DPR n.81 del 2023, e sono state implementate le relative misure di monitoraggio in tutte le strutture dell'Ateneo; - sono state effettuate le verifiche di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi dirigenziali attraverso le dichiarazioni dei dirigenti e la loro pubblicazione sul sito di Ateneo, nonché attraverso la verifica con INPS e Casellario giudiziale; - è stato attuato il monitoraggio delle misure di pantouflage, di attuazione dei patti di integrità e di autorizzazione degli incarichi extra istituzionali, coinvolgendo con sistematicità tutte le strutture competenti, comprese quelle dipartimentali. La formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che non era prevista per il 2025, dovrà essere programmata per l'anno 2026, tanto con interventi di formazione generale, incentrati sull'importanza dell'attività di monitoraggio nel suo espletamento, quanto con interventi di formazione specifica, che possano approfondire il bilanciamento fra trasparenza e privacy, facendone comprendere l'importanza in particolare nella pubblicazione dei dati e delle informazioni.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Qualora la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	Una delle maggiori criticità riguarda la completezza delle informazioni da pubblicare in materia di trasparenza all'interno della sezione "bandi di gara e contratti" di Amministrazione trasparente. I recenti cambiamenti normativi, infatti, hanno lasciato spazio ad elementi di contraddizione, generando confusione; inoltre, la mole di informazioni e di documentazione da pubblicare richiesta ha appesantito non poco l'iter delle procedure negoziali. A fronte di ciò, è stata avviata la necessaria revisione delle pagine dedicate ed è in corso l'implementazione di una nuova sezione. Più in generale, l'obiettivo di trasparenza è quello di rendere la pubblicazione più razionale, efficace e rispondente alla normativa e al contempo rendere meno onerosa l'attività di pubblicazione da parte dei numerosi operatori. Inoltre, non è stato avviato l'iter per procedere alla regolamentazione della disciplina del whistleblower, che verrà riprogrammato per il 2026, né sono stati stabiliti i criteri per la rotazione del personale dirigenziale e tecnico amministrativo, così come non è stata completata l'attività di mappatura dei processi. Ciò è dovuto al fatto che si tratta di misure che implicano tutte un forte coinvolgimento della governance, impegnata nel corso del 2025 con le elezioni del nuovo Rettore, avvenute nel mese di giugno, cui è seguito l'insediamento effettivo nel mese di settembre.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	L'amministrazione riconosce al RPCT il merito per il lavoro svolto finora e il suo ruolo proattivo nel processo di monitoraggio di tutte le misure e ne conferma la nomina per un ulteriore triennio (DR n.2084 del 14.05.2025). Nel corso del 2025 il RPCT si è sempre mostrato disponibile e collaborativo nella verifica delle situazioni di possibile conflitto di interesse, rispondendo prontamente alle richieste del personale sia interno che esterno all'Ateneo. Il RPCT collabora sempre attivamente con il Nucleo di valutazione in occasione dell'attestazione annuale sugli obblighi di trasparenza e si rende disponibile, tramite l'ufficio di supporto, ad un'autovalutazione sugli adempimenti di trasparenza secondo i criteri previsti all'interno della griglia messa a disposizione da ANAC. Inoltre, si sottolinea come per l'anno 2025 siano state rispettate le indicazioni dettate da ANAC nella delibera n. 495 del 25.09.2024, relative all'applicazione degli schemi di pubblicazione all'interno della sezione di Amministrazione trasparente, che verrà ulteriormente implementata nel corso del 2026. All'interno del gruppo di lavoro per la redazione del PIAO, ricopre efficacemente il proprio ruolo relativo alla sezione "rischi corruttivi e trasparenza", e potrebbe avere una funzione maggiormente propulsiva nel favorire il superamento degli ostacoli nell'iter per la mappatura dei processi e nel dialogo con la governance, su basi tecniche e non astratte, al fine di stabilire i criteri di rotazione del personale.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	La fase di avvicinamento della governance, intervenuta con l'elezione del nuovo Rettore a giugno e il suo insediamento a settembre 2025, nonché la conseguenziale riorganizzazione della macchina organizzativa in termini di procedure e responsabilità, hanno causato un rallentamento nell'iter della mappatura dei processi, per cui è stato realizzato solo un funzionigramma per tutte le aree dirigenziali. Inoltre, si ribadisce che le misure proposte all'interno della sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO spesso sono vissute dalla maggior parte del personale dell'Ateneo come meri obblighi adempimentali. Quindi, nonostante le azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento, anche attraverso interventi di formazione/informazione rivolti a tutto il PTA, manca ancora la piena condivisione delle azioni da intraprendere con i diretti responsabili e una più ampia responsabilizzazione di tutti i dipendenti.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2026 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della Sottosezione " Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 o del PTPCT 2025 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).			
ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Sì	Il monitoraggio delle misure previste nel Piano avviene su due livelli: sia in autovalutazione, da parte di tutte le strutture dell'Ateneo che annualmente predispongono una scheda di monitoraggio di tutte le misure di prevenzione corruzione e trasparenza previste; sia svolto da parte dell'ufficio prevenzione della corruzione e della trasparenza (UPCT), in staff al RPCT, che monitora puntualmente l'attuazione delle misure e delle azioni, secondo i tempi e le modalità indicate all'interno di note e circolari predisposte dal RPCT e rivolte a tutte le strutture dell'Ateneo. Questo monitoraggio riguarda anche le misure specifiche pianificate all'interno del piano, e viene svolto in sinergia con il personale delle strutture coinvolte.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento	-	
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, specificando quali integrano fattispecie penali (e il loro numero), anche con procedimenti pendenti, e quali integrano eventi corruttivi e condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).	-	
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	

2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT 2025 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	No	
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi dell'Ente (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, parzialmente	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	No	
2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	No	
2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	reclutamento del personale docente
2.F.1	Contratti pubblici	Si	gestione delle procedure negoziali
2.F.2	Incarichi e nomine	No	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	No	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	No	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	reclutamento del personale TA
2.G	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (domanda facoltativa)	No	
2.H	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO (domanda solo per gli Enti che redigono PIAO)	Si (indicare con quali Responsabili)	con i responsabili della Ripartizione Funzioni strategiche e Pianificazione integrata, dell'unità operativa Pianificazione strategica, performance e valutazione della Direzione generale e con il dirigente e i responsabili degli uffici competenti dell'Area delle risorse umane
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	

3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate		1.☐processo di reclutamento del personale docente - misura di disciplina di conflitto di interessi e di trasparenza: consolidamento della misura adottata nel 2020, secondo le linee guida che disciplinano le modalità di formazione delle commissioni per la chiamata dei professori di 1° e 2° fascia (artt. 18 e 24 della legge 24012010) e per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 24012010 (di cui ai Regolamenti, DD.RR. nn. 3514 e 3516 del 25/11/ 2020), secondo cui si utilizza il metodo dell'interpello nei confronti di tutti i docenti inquadrati nel settore bandito a livello nazionale e successivamente si procede al sorteggio, a cura della commissione sorteggi di Ateneo, di coloro in quali hanno dato la disponibilità rispondendo all'interpello. 2.☐processo di reclutamento del personale docente - misura di controllo: a) consolidamento delle procedure di verifica dei carichi didattici dei docenti dell'Ateneo inquadrati nel SSD richiesto, attivate a seguito di ogni richiesta di indizione di procedura di reclutamento docenti da parte dei dipartimenti; b) consolidamento delle procedure di controllo dei verbali delle commissioni di valutazione, al fine di verificare eventuali incoerenze nella predisposizione dei criteri o nelle valutazioni 3.☐processo di gestione degli acquisiti – misura di regolamentazione: diffusione delle linee guida per la redazione del capitolato tecnico e per la definizione delle specifiche tecniche e dei requisiti di partecipazione
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	sotto sezione Attività e procedimenti •Tipologie di procedimento •Monitoraggio tempi procedimentali sotto sezione Pagamenti dell'amministrazione •Dati sui pagamenti sotto sezione Bandi di gara e contratti •PNRR / PNC •Affidamenti diretti •MEPA •Consip (convenzioni e SDAPA) •Rinnovi e modifiche contrattuali •Affidamenti in house •Consultazioni preliminari di mercato •Accordi quadro •Piattaforma U-BUY
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società Trasparente", ha l'indicatore delle visite	Sì (indicare il numero delle visite)	Nuove visite: 113.529 (anno 2025) Fonte Web Analytics - Italia (estrazione del 12.01.2026)
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Nel primo semestre 2025 sono pervenute n. 5 richieste di accesso civico generalizzato: 1. istanza di accesso relativa agli accordi in essere con Leonardo spa, Thales group, Mbda Italia e Ministero della difesa; 2. Estrazione copia titoli delle prove scritte e quesiti delle prove orali relativamente all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di revisore legale anni 2023 e 2024 3. Estrazione copia atti disciplinanti le modalità di svolgimento delle lezioni per l'a.a. 2021/2022 4. Dichiarazione attestante lo stato dell'arte delle fasi di realizzazione del progetto Asse 6. Azione 6,5,1 "Azione previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura" del PO FESR Sicilia 2014-2020 5. Accesso a informazioni e/o documenti relativi a tutti gli istituti dell'Ateneo. Le prime 4 istanze sono state accolte mentre la 5 istanza è stata accolta parzialmente
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	E' stato istituito il registro degli accessi, pubblicato nella sezione di "Amministrazione trasparente, sotto sezione "Altri contenuti" - "Accesso civico". Esso contiene sia le istanze di accesso civico semplice e generalizzato che le istanze di accesso documentale ex legge 241/90.Le principali richieste riguardano: Accesso agli atti della valutazione comparativa posto di Ricercatore di diversi ssd; Accesso agli atti della procedura di chiamata a posto di PA e/o PO di diversi ssd; Accesso a delibera di dipartimento in merito alla selezione per ricercatori a td; Giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale di dottorato; Estrazione copia test, compito e griglia risposte per diversi corsi di studio. Dal secondo semestre 2021 è stato messo a disposizione delle strutture un applicativo in cui poter inserire le istanze di accesso documentale e civico.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Sì	

4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Le indicazioni sono riportate nelle note circolari che il RPCT invia alle strutture
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all’attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Sì	
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l’adempimento		Il giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza è nel complesso positivo in quanto ciascuna sezione è costantemente aggiornata dalle strutture, ciascuno per la propria competenza, e monitorata dall'ufficio prevenzione della corruzione e della trasparenza che opera in staff al RPCT. Ciascuna struttura dispone di una tabella di monitoraggio degli obblighi di competenza, predisposta dall'ufficio prevenzione corruzione e trasparenza, finalizzata a rispettare le tempistiche di aggiornamento. L'ufficio inoltre verifica costantemente il rispetto delle scadenze e la completezza dei contenuti, nonché il rispetto dei requisiti di accessibilità e di privacy. Le principali criticità riguardano tuttavia il fatto che per gli adempimenti più onerosi, sia in termini di tempestività degli aggiornamenti che di mole di dati e documenti da pubblicare, quali in particolare bandi di gara e contratti, bandi di reclutamento, borse di studio, diventa difficile l'attività di verifica, malgrado le strutture siano costantemente sensibilizzate al rispetto di tutti gli aspetti della pubblicazione e le procedure di pubblicazione vengano progressivamente migliorate. I recenti cambiamenti normativi in materia di appalti hanno reso necessario adeguare il sito e aggiornare le modalità di pubblicazione. Ad oggi è in fase di implementazione la nuova sezione con l'obiettivo di rendere la pubblicazione più razionale, efficace e rispondente alla normativa e al contempo rendere meno onerosa l'attività di pubblicazione da parte dei numerosi operatori.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		L'Ateneo organizza cicli triennali di formazione in materia, al termine dei quali dedica un anno per la pianificazione del nuovo ciclo triennale di formazione. Pertanto, il 2025 è stato l'anno dedicato alla nuova pianificazione delle attività formative in materia, volta a ripensare sia alle tematiche da approfondire che alla metodologia di comunicazione e informazione.
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi		
5.E.1	Etica ed integrità		
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231		
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		

5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	9	8 dirigenti + 1 direttore generale
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		1136 unità di PTA di cui 28 TD, 1106 TI e 2 in comando
6.B	Indicare se nell'anno 2025 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	
6.C	Indicare il numero di unità di personale dipendente di livello non dirigenziale ruotato all'interno dell'amministrazione nell'anno di riferimento	0	
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	n.8 verifiche effettuate (100% dei soggetti coinvolti) . nessuna violazione
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2025, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	n.8 verifiche effettuate (100% dei soggetti coinvolti) . nessuna violazione
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023; LLGG di cui alla delibera n. 478 del 26 novembre 2025)	Sì	

10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione	Altra modalità accompagnata da misure di sicurezza aggiuntive	La procedura prevista per la tutela del dipendente che segnala illeciti è stata definita dal responsabile della prevenzione della corruzione e diffusa al personale per posta elettronica già nel 2014 ed integrata nel 2016 come riportato nella pagina dedicata, disponibile al link del nuovo portale di Ateneo: http://www.unict.it/content/tutela-del-dipendente-che-segnala-gli-illeciti . Ad oggi, il responsabile della prevenzione della corruzione non ha ricevuto alcuna segnalazione. Dall'esito dei focus group svolti nei precedenti cicli del percorso di formazione generale in materia di prevenzione della corruzione, è stato richiesto espressamente quali potessero essere le misure per rafforzare la garanzia di riservatezza e la tutela del segnalante. In modo unanime i dipendenti si sono dichiarati diffidenti di qualunque strumento anche informatico. Si valuterà dunque in termini di costi-benefici l'adozione di uno strumento informatico ad hoc o in open source per la gestione delle segnalazioni.
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblowing	No	non è pervenuta nessuna segnalazione tramite il canale interno
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013) è stato aggiornato con le indicazioni fornite nelle Linee Guida ANAC n. 177/2020	Sì	
11.B	Indicare se gli obblighi di condotta previsti nel codice sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni)	Sì	
11.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e le eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Sì	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	

12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità -art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12.D.11-bis	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.)	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Si	n. 2 procedimenti disciplinari. Sanzione erogata: sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per un periodo di sei mesi, previsto dall'art.24 co.1, lettera e) del CCNL relativo al personale del comparto Istruzione e ricerca triennio 2019-2021 (relazione UPD prot. n.220958_2025)
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	

13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023 come aggiornato nel 2025)	No	non ci sono stati casi di attivazione di tutela previsti nel Patto adottato dall'Ateneo
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage (cfr. PNA 2022 e LLGG ANAC in materia di pantouflage n. 493/2024)	Sì, con misure diverse	Già dal 2015, al fine di dare attuazione a tale disposizione, il RPCT ha dato indicazioni alle strutture provveditorali, ribadendo l’obbligo preesistente, di inserire nei contratti per la fornitura di lavori, di beni e di servizi, una clausola con la quale il soggetto privato contraente dichiararsi di non aver conferito incarichi di lavoro subordinato o autonomo o occasionale a ex dipendenti dell’Ateneo, cessati da meno di tre anni, che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri negoziali per conto dell’Ateneo medesimo nei propri confronti. Inoltre sono state avviate le attività di ricognizione e di verifica sui dipendenti cessati interessati all’applicazione della norma in oggetto. A seguito della ricognizione, l’area delle Risorse umane, provvede a far sottoscrivere una dichiarazione nella quale i soggetti interessati si impegnano, per i tre anni successivi alla cessazione, a non accettare incarichi di lavoro subordinato o ad esercitare lavoro autonomo o occasionale. Successivamente, la suddetta area procede a svolgere le verifiche relative ai dipendenti cessati nei tre anni precedenti a quello di riferimento, inviando una richiesta ai competenti enti previdenziali e assistenziali al fine di verificare l’esistenza o meno di correlate posizioni aperte. Infine, si procede al riscontro dell’eventuale violazione delle disposizioni di legge in argomento, con ogni conseguente determinazione. In caso di mancato riscontro da parte dei predetti enti, sarà inviata una segnalazione all’ANAC. Fino ad oggi non sono state riscontrate violazioni delle disposizioni in oggetto.